



Ufficio: DAR/PF Roma, 13/01/2025
Protocollo: 202500367/A.G.
Oggetto: Legge 207/2024 Bilancio 2025 – dematerializzazione delle ricette-chiarimenti.

Circolare n. 15190

SS
5.4
IFO SI

AI PRESIDENTI DEGLI ORDINI
DEI FARMACISTI

e p.c. AI COMPONENTI IL COMITATO
CENTRALE DELLA F.O.F.I.

LORO SEDI

***Legge di Bilancio 2025 – dematerializzazione delle ricette:
nelle more della progressiva attuazione della dematerializzazione
i farmacisti potranno continuare ad erogare i medicinali
anche in presenza di prescrizioni cartacee.***

Riferimenti: Legge 30 dicembre 2024, n. 207 “*Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027*” (GU Serie Generale n.305 del 31-12-2024 - Suppl. Ordinario n. 43)

Si fa seguito alla circolare federale [circolare federale n. 15175 del 31.12.2024](#), relativa alla Legge 207/2024 recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2025 e bilancio pluriennale per il triennio 2025-2027* - pubblicata nella G.U. del 31.12.2024 ([clicca qui](#)) e in vigore dal 1° gennaio 2025 - per fornire alcuni chiarimenti sulle disposizioni di cui ai commi 317 e 318 concernenti la dematerializzazione delle ricette.

Si rammenta, anzitutto, che la dematerializzazione riguarda tutte le prescrizioni a carico del Servizio sanitario nazionale, dei servizi territoriali per l'assistenza sanitaria al personale navigante, marittimo e dell'aviazione civile (SASN), nonché tutte le prescrizioni con oneri a carico dei cittadini (c.d. ricette bianche) e che, pertanto, la piena attuazione di tale disciplina comporterà il divieto per i medici di utilizzare le ricette cartacee per qualsiasi tipo di prescrizione, sia a carico del SSN sia a carico dei cittadini.

In proposito si evidenzia, tuttavia, che per la effettiva e completa operatività di detta disciplina, è necessario che i Ministeri competenti e le Amministrazioni regionali che gestiscono le ricette DPC e i SAR adottino disposizioni attuative, specifiche tecniche e circolari indicative per la corretta applicazione delle disposizioni in questione.

Va, inoltre, tenuto presente che gli specialisti privati al momento non sono ancora in possesso delle credenziali per emettere ricette dematerializzate e, quindi, sono materialmente impossibilitati a mettere in pratica le nuove modalità prescrittive.

Sul punto, alcune Regioni hanno già fornito indicazioni in merito alla possibilità di continuare a spedire prescrizioni cartacee, al fine di garantire l'assistenza ai pazienti.

In una prospettiva di omogeneità delle prassi operative su tutto il territorio nazionale e tenuto conto della necessità di assicurare la piena continuità del servizio farmaceutico, la Federazione, lo scorso 10 gennaio, ha posto un quesito al Ministero della salute, chiedendo di confermare la possibilità per i farmacisti di continuare ad erogare i medicinali anche in presenza di prescrizioni cartacee, nelle more della progressiva attuazione della dematerializzazione di tutte le prescrizioni mediche e fino a diversa decisione espressa da parte delle Amministrazioni competenti.

Si avrà cura di fornire ogni utile aggiornamento sul tema non appena perverrà il riscontro del Dicastero.

IL SEGRETARIO
(Dr. Maurizio Pace)

IL PRESIDENTE
(Dr. Andrea Mandelli)